



INCONTRO DI TRATTATIVA 1° luglio 2026

Risposte ancora parziali sui temi aperti

Nella giornata di mercoledì 1° luglio 2026 si è svolto il periodico incontro di trattativa con l'Azienda che avrebbe dovuto dare seguito ai numerosi temi aperti ma durante il quale è stato fornito solo un parziale riscontro alle segnalazioni fatte e alle domande poste ormai da mesi.

Trasferimenti temporanei dalla Rete

Le Organizzazioni Sindacali scriventi hanno segnalato un temporaneo **trasferimento di alcuni colleghi** di Rete (DT Milano) verso strutture di sede nella struttura *Sviluppo e Accordi Commerciali* (9362) comunicando forte preoccupazione sia per la situazione nota di sottodimensionamento della Rete stessa, sia per il senso di improvvisazione ed urgenza organizzativa che si continua a respirare. L'Azienda, pur riferendo di aver ricevuto rassicurazioni dalla gestione sul fatto che non vi siano stati spostamenti per "task force", si è resa disponibile a effettuare verifiche specifiche sui nominativi e sull'ufficio segnalato.

Caldo e guasti agli impianti di condizionamento

È stata denunciata la grave situazione in cui versano numerose filiali e uffici (inclusa Piazza Meda) a causa dell'eccezionale **ondata di caldo** e dei continui guasti agli impianti di condizionamento, che costringono i colleghi a lavorare in condizioni inaccettabili con il solo ausilio di ventilatori, ed è quindi necessaria una maggiore celerità e tempestività negli interventi manutentivi su tutto il territorio nazionale.

Riapertura dell'entrata di Bezzi 1

Si è poi chiesta la conferma della riapertura **dell'entrata di Bezzi 1** nella metà del mese di luglio come da precedenti comunicazioni fornite.

Previdenza complementare integrativa

L'Azienda ha poi comunicato di aver provveduto a modificare le informative che vengono consegnate ai nuovi colleghi sul tema della **previdenza complementare integrativa** oggetto di [modifiche legislative dal 1° luglio 2026](#) (viene superato il meccanismo del tacito assenso ed è prevista l'adesione automatica dei dipendenti neoassunti ai fondi pensione). Trattandosi di novità molto importanti e impattanti per i nuovi assunti, li invitiamo a prendere contatti con i rappresentanti sindacali di riferimento per chiarimenti e approfondimenti.

Aggiornamento sulla questione Gardant

Inoltre, è stato fornito un aggiornamento sulla situazione delle richieste di rientro nell'ambito della questione **Gardant**: sono giunte 26 richieste riguardanti la casistica della perdita di controllo, la cui gestione sarà

affrontata confrontandosi con Gardant stessa (partendo dall'assunto che l'accordo siglato a suo tempo prevede una percentuale del 20% di rientri annuali), a cui si aggiungono 5 rientri per motivazioni personali di cui 3 già avvenuti e 2 che avranno efficacia entro fine anno.

Pressioni commerciali e iniziativa "Uno conta due"

Sul tema delle segnalazioni fatte dalle Organizzazioni sindacali scriventi sul tema dell'iniziativa "**Uno conta due**" di pressioni commerciali inaccettabili, l'Azienda ha comunicato di avere fatto un passaggio con la Direzione commerciale in tal senso. Auspichiamo che la situazione possa ricondursi nell'alveo del lecito e invitiamo come sempre i colleghi a segnalarci eventuali distorsioni dell'iniziativa commerciale.

Procedura di Onboarding nuovi clienti

Con riferimento alle anomalie segnalate riguardanti la procedura di **Onboarding** nuovi clienti, l'Azienda ha chiarito alcuni passaggi della Circolare 2025NP396 e ha affermato che l'assegnazione dell'agenzia nei comuni con più filiali non avviene in base all'ordine alfabetico ma alla maggiore vicinanza al domicilio e residenza del cliente.

Pratiche ASA relative alla ex Caspop

L'Azienda è stata sollecitata in merito all'allungamento dei tempi di liquidazione delle **pratiche ASA relative alla ex Caspop**. Sebbene i ritardi siano in parte dovuti allo smaltimento degli arretrati del 2025, è stato fatto presente che le recenti uscite di personale verso il Fondo di Solidarietà stanno peggiorando la situazione, rendendo necessario e urgente un reintegro degli organici per garantire tempi di liquidazione congrui.

Banca del Tempo

È stato infine fornito un aggiornamento sulla **Banca del Tempo** che al momento dispone ancora di circa 6000 ore, pertanto, il plafond non è sceso sotto la soglia delle 2.500 ore e l'Azienda non è al momento tenuta al versamento di un'ulteriore tranche.

Milano, 1° luglio 2026

**COORDINAMENTI GRUPPO BANCO BPM
FIRST CISL - FISAC CGIL - UILCA UIL**